

# La giungla regionale dei ticket Una spesa di 50 euro a testa

**Sanità.** Un rapporto parla di un aumento del 2,9% rispetto al 2017. E si arriva a 3 miliardi

**ROMA.** Ogni cittadino italiano ha pagato quasi 50 euro di ticket nel 2018 per un totale di circa 3 miliardi di euro, e un aumento di quasi il 3% annuo, ma con grandi differenze regionali. A fare il punto sulla «giungla dei ticket» è un report dell'Osservatorio **Gimbe** in cui si sottolinea anche come il ridotto uso di farmaci equivalenti

pesi per oltre 1,1 miliardi l'anno sulle tasche dei cittadini, che lo sborsano per pagare la differenza di prezzo tra il prodotto di marca e quello «no brand».

«Introdotta per moderare i consumi, la compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria - ricorda il presidente **Gimbe Nino Cartabellotta** - si è progressivamente trasformata, in un periodo caratterizzato dal definanziamento della sanità pubblica, in un consistente capitolo di entrata per le Regioni». E ognuna lo amministra con un livello di autonomia che genera grandi differenze. In particolare, la quota pro capite to-

tale per i ticket oscilla dagli 88 euro in Valle d'Aosta a 34 in Sardegna; per i soli farmaci l'importo varia da 36 euro in Campania ai 16 in Piemonte, mentre per le prestazioni specialistiche si passa da 64 euro della Valle d'Aosta a 8,5 della Sicilia. «Spicca - sottolinea **Cartabellotta** - l'ostinata e ingiustificata resistenza ai farmaci equivalenti nelle Regioni del Centro-Sud».

